



Città di Caserta
Medaglia d'Oro al Merito Civile

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 101

Oggetto: Atto di indirizzo per la costituzione di una società pubblica da candidare per l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito distrettuale di Caserta.

L'anno **duemilaventidue** addì **13** del mese di **MAGGIO** alle ore **14,00** in Caserta nella Casa Comunale la Giunta Comunale, convocata a norma di legge, si è riunita sotto la

Presidenza del **SINDACO** **Avv. Carlo Marino**

Con la presenza dei seguenti Assessori:

			P	A
1	Sindaco	MARINO Carlo	X	
2	Vice Sindaco Assessore	CASALE Emiliano	X	
3	Assessore	BATTARRA Vincenzo Claudio	X	
4	Assessore	BOSCO Luigi		X
5	Assessore	CRESENTINO Emilianna	X	
6	Assessore	MAIETTA Domenico		X
7	Assessore	MARTINO Gerardina	X	
8	Assessore	MARZO Massimiliano	X	
9	Assessore	MUCHERINO Carmela	X	
10	Assessore	SADUTTO Annamaria	X	

Partecipa il Segretario Generale del Comune **Dott. Salvatore Massi**

Il SINDACO, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e sottopone all'esame della Giunta la pratica relativa all'oggetto.

ATTO AD IMMEDIATA ESEGUIBILITA': art. 134 comma 4° L. 267/2000



Oggetto: Atto di indirizzo per la costituzione di una società pubblica da candidare per l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito distrettuale di Caserta.

Relazione illustrativa e proposta deliberativa

PREMESSO CHE

- il Comune di Caserta, con deliberazione consiliare n. 34 del 9 aprile 1991, ha affidato, per anni trenta, alla Compagnia Napoletana Gas S.p.A. (oggi Italgas Acqua S.p.A.) il servizio di gestione dell'acquedotto comunale e di distribuzione delle acque;
- la gestione del servizio è stata regolata dal contratto rep. 18058 stipulato fra le parti in data 6/6/1991 e dalla " Convenzione del pubblico servizio di distribuzione dell'acqua potabile" ad esso allegata e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
- tale affidamento è scaduto a far data dal 7/8/2021;
- il servizio in questione, a oggi, è gestito ancora dalla società Italgas Acqua S.p.A. sostanzialmente *sine titulo* (cioè in virtù di un affidamento scaduto, non prorogato né rinnovato);

CONSIDERATO CHE

- il d.lgs. n. 152/2006 (T.U. ambiente) ha previsto:

a. il trasferimento delle competenze in capo agli enti locali in materia di gestione delle risorse idriche in favore degli enti di governo d'ambito istituiti dalle competenti regioni per ciascun ambito territoriale ottimale;

b. il principio di unicità della gestione del servizio per ciascun ambito territoriale ottimale;

- più precisamente, l'art. 147 del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce:

- al comma 1, che *i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 ... Gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale partecipano obbligatoriamente all'ente di governo dell'ambito, individuato dalla competente regione per ciascun ambito territoriale ottimale, al quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di gestione delle risorse idriche ...;*
- al comma 2, che *le regioni possono modificare le delimitazioni degli ambiti territoriali ottimali per migliorare la gestione del servizio idrico integrato, assicurandone comunque lo svolgimento secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi: ... b) unicità della gestione;*
- al comma 3, che *qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane (cd. ambiti distrettuali);*

- a sua volta, l'art. 149-bis della medesima legge, in riferimento all'affidamento del servizio in questione, precisa che *l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito (approvato dall'ente di governo ai sensi dell'art. 149) e del **principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale**, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento*

diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque, partecipe dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale;

- in ordine alle gestioni del servizio esistenti, l'art. 172 del T.U. ambiente dispone che *al fine di garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale, **il gestore del servizio idrico integrato subentra**, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, **agli ulteriori soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale;***

RILEVATO CHE

- la Regione Campania, con legge regionale n. 15 del 2 dicembre 2015, ha recepito la normativa nazionale poc' anzi richiamata e, in particolare:

1. ha stabilito che l'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato coincide con il territorio regionale ed è suddiviso nei seguenti ambiti distrettuali:

a) Napoli Città, corrispondente al Comune di Napoli;

b) Napoli Nord, comprendente trentuno Comuni della Città metropolitana di Napoli;

c) Sarnese – Vesuviano, comprendente cinquantanove Comuni della Città metropolitana di Napoli e diciassette della provincia di Salerno;

d) Sele, comprendente centoquarantadue Comuni della provincia di Salerno, due Comuni della provincia di Avellino e un Comune della provincia di Napoli;

e) Caserta, comprendente tutti i Comuni della provincia di Caserta;

f) Ambito distrettuale Calore Irpino, comprendente tutti i Comuni della provincia di Benevento e centodiciassette Comuni della provincia di Avellino;

2. ha istituito, quale ente di governo d'ambito, l'Ente Idrico Campano cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;

3. ha precisato che l'Ente Idrico Campano affida, per ogni ambito distrettuale, la gestione del servizio idrico integrato al soggetto gestore unico in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia;

4. ha specificato che il gestore del servizio idrico integrato, individuato dall'Ente Idrico Campano, subentra ai soggetti che operano all'interno del medesimo ambito territoriale distrettuale;

TENUTO CONTO ALTRESI' CHE

- l'Ente Idrico Campano, in data 22 dicembre 2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale;

- nel menzionato Piano d'Ambito Regionale è evidenziato che:

a. il d.lgs n. 152/06 e la legge regionale n. 15/2005, prevedono l'affidamento ad un unico gestore delle opere del servizio idrico integrato in ambito distrettuale ai fini di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;

b. lo stato del servizio idrico integrato in Campania è caratterizzato da un'estrema frammentazione gestionale, con la sola eccezione dell'ambito distrettuale Sarnese-Vesuviano, l'unico in cui il servizio idrico integrato è stato affidato nel 2002 a un gestore unico, Gori S.p.A.

I restanti ambiti distrettuali, al contrario, sono interessati da una diffusa assenza di integrazione del servizio idrico e da un importante numero di gestori in economia (attraverso la tipica ed ormai cessata ex lege gestione a scala comunale operata in maniera diretta dalle amministrazioni comunali a volte estesa solo ad alcuni segmenti del servizio idrico integrato);

OSSERVATO CHE

- il Consiglio Comunale di Caserta, con delibere di C.C. nn. 25/2005 e 34/2010 (mai revocate, né annullate, né modificate), si è già espresso a favore di una gestione pubblica del servizio idrico;

- l'interesse a che il servizio idrico sia gestito da un soggetto pubblico è stato ribadito altresì dalla Giunta Comunale di Caserta con delibera di G.C. n. 18/2021;

VISTO CHE

- in linea con la normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento di servizi pubblici, come precisato altresì dal Consiglio di Stato con parere n. 1389/2019, l'Ente Idrico Campano può scegliere (in alternativa all'esperimento di una procedura a evidenza pubblica per l'individuazione di un concessionario-gestore privato ovvero alla costituzione di una società mista pubblico-privata, con operatore privato da individuare sempre con procedura a evidenza pubblica) di procedere con l'affidamento diretto del servizio in favore di società interamente pubblica partecipata dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale;

- la costituzione di una società interamente pubblica (partecipata dal Comune di Caserta e dai Comuni, ricadenti nell'ambito distrettuale della provincia di Caserta, interessati a parteciparvi), con l'obiettivo di candidarsi quale gestore unico d'ambito distrettuale del servizio idrico integrato per la provincia di Caserta, appare, dunque, una scelta coerente al perseguimento dell'obiettivo di una gestione pubblica del servizio in questione.

Tanto premesso, **si propone** alla Giunta Comunale la seguente

DELIBERAZIONE

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di formulare atto di indirizzo al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, affinché predisponga gli atti propedeutici alla approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione interamente pubblica finalizzata alla gestione del servizio idrico integrato per l'ambito distrettuale della provincia di Caserta.

IL DIRIGENTE

F.to Ing. Francesco Biondi

L'ASSESSORE

F.to Avv. Annamaria Sadutto

L'ASSESSORE

F.to Massimiliano Marzo

LA GIUNTA COMUNALE

- Letta la proposta di deliberazione che precede;
- Ritenuto di doversi provvedere in merito;
- Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di formulare atto di indirizzo al Dirigente del Settore Lavori Pubblici, affinché predisponga gli atti propedeutici alla approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dell'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione interamente pubblica finalizzata alla gestione del servizio idrico integrato per l'ambito distrettuale della provincia di Caserta.

Pareri su proposta di deliberazione ex art. 49 D.lgs 267/2000.

Oggetto: Atto di indirizzo per la costituzione di una società pubblica da candidare per l'affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito distrettuale di Caserta.

Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

CASERTA, lì 10.05.2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

F.to Ing. Francesco Biondi

Il responsabile dei servizi finanziari, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime, in ordine alla regolarità contabile il seguente parere: FAVOREVOLE

CASERTA, lì 10.05.2022

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Ing. Francesco Biondi

IL SINDACO
F.to Avv. Carlo Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Massi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta, lì 16.05.2022

LA RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Flora Lionetti